



CITTA' DI ASTI

**SETTORE URBANISTICA E ATTIVITA' PRODUTTIVE
UFFICIO AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO E P.D.C.**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 310

in data 26/02/2021

**Oggetto: DETERMINAZIONE DEI CRITERI PER PROCEDERE AL CONTROLLO E
VERIFICA A CAMPIONE DELLE COMUNICAZIONI DI ATTIVITA' DI EDILIZIA
LIBERA E DI INIZIO LAVORI ASSEVERATE (C.I.L.A.)**

Proposta nr.

Oggetto: DETERMINAZIONE DEI CRITERI PER PROCEDERE AL CONTROLLO E VERIFICA A CAMPIONE DELLE COMUNICAZIONI DI ATTIVITA' DI EDILIZIA LIBERA E DI INIZIO LAVORI ASSEVERATE (C.I.L.A.)

Visti gli articoli 71 e 72 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in combinato disposto con gli artt. 46 e 47, che prevedono che le Pubbliche Amministrazioni effettuino idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 dello stesso DPR 28 dicembre 2000, n.445 e s.m.i. e che ai fini di tali controlli le pubbliche amministrazioni individuino e rendano note le misure organizzative adottate per l'efficace e tempestiva esecuzione oltreché le modalità dei controlli stessi;

Visto l'art. 6 del DPR 6 giugno 2001 "Testo unico dell'edilizia" che elenca gli interventi assoggettabili ad "Attività edilizia libera", fatte salve le prescrizioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico – edilizia vigente, e comunque nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e in particolare delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, nonché delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42;

Visto, altresì, l'art. 6 bis comma 1 del citato Testo unico dell'edilizia, che prevede la possibilità di realizzazione degli interventi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 6, 10 e 22, mediante Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (CILA), previa comunicazione di inizio lavori, solo se conformi alle prescrizioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico – edilizia vigente, e comunque nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e in particolare delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, nonché delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42;

Visti gli artt. 6, comma 6 lett.b), e 6 bis comma 4 lettera b) del DPR 6 giugno 2001, n.380, che rimandano alle regioni a statuto ordinario la disciplina circa le modalità per effettuare i controlli, anche a campione, prevedendo la possibilità di effettuare sopralluoghi in loco;

Considerato che la Regione Piemonte non ha ancora emanato disposizioni in merito alle specifiche modalità di controllo;

Considerato che sino ad oggi si è provveduto ad un controllo sistematico di tutte le pratiche edilizie presentate comprendendo le Attività di Edilizia Libera e le C.I.L.A. nella loro totalità;

Considerato che è stata attivata una procedura di presentazione informatizzata delle pratiche edilizie attraverso uno Sportello Unico Digitale con l'inserimento di campi obbligatori che consentono la presentazione di pratiche complete comprensive delle necessarie asseverazioni di conformità e di rispetto della normativa urbanistica ed edilizia di settore;

Tenuto conto che per rendere efficace l'azione amministrativa in relazione ai citati articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 è necessario stabilire delle misure organizzative per effettuare idonei controlli a campione sulla regolarità delle comunicazioni di Attività di Edilizia libera e delle Comunicazioni di Inizio lavori asseverate (C.I.L.A.) presentate, nonché sulla veridicità delle attestazioni asseverate dai tecnici abilitati allegata alle stesse comunicazioni;

Ritenuto opportuno adottare un criterio di selezione casuale e non prevedibile delle predette comunicazioni da effettuarsi attraverso un preventivo sorteggio automatico a cadenza settimanale prodotto dal software gestionale in uso (Gismaster della Technical Design);

Dato atto dell'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/1990 e degli articoli 6, comma 2 e 7 del D.P.R. 62/2013 e dell'articolo 6 del Codice di comportamento del Comune di Asti;

Precisato che il presente atto, non comportando impegno di spesa, non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile di cui all'articolo 151, punto 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze dirigenziali, ai sensi dell'articolo 107, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dello Statuto Comunale;

IL SOTTOSCRITTO DIRIGENTE

DETERMINA

- 1) di prevedere, nelle more della definizione delle modalità dei controlli da parte della Regione Piemonte, un sistema di controlli a campione mediante sorteggio automatico, prodotto dal software gestionale in uso (Gismaster della Technical Design) delle comunicazioni di Attività di Edilizia Libera e delle Comunicazioni di inizio lavori asseverate (CILA) presentate allo Sportello Unico Digitale, al fine di regolamentare l'attività di verifica;
- 2) che il controllo a campione avverrà con cadenza settimanale e riguarderà il 20% delle comunicazioni di Attività di Edilizia Libera e delle Comunicazioni di inizio lavori asseverate (C.I.L.A.) presentate nella settimana precedente, arrotondando in eccesso, e in caso di documentazione insufficiente o di riscontro di difformità di

rilievo e/o di esecuzione o di dichiarazioni asseverate non veritiere si procederà con gli opportuni adempimenti nel rispetto della normativa vigente in materia;

- 3) che tutte le estrazioni avverranno utilizzando un sistema di sorteggio automatico governato dal software gestionale in uso al fine di garantire la casualità, la trasparenza e l'imparzialità di tutte le operazioni, restando salvi i principi sanciti dalla normativa vigente in tema di riservatezza e privacy;
- 4) che al di fuori dei casi sorteggiati, i controlli di regolarità sulle comunicazioni inoltrate potranno essere avviati anche a seguito di richieste da parte di altre Amministrazioni e da parte dell'Autorità Giudiziaria, o qualora sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese o sia rilevata carenza di documentazione nell'ambito del controllo formale che verrà comunque effettuato sulla totalità delle comunicazioni pervenute;
- 5) che l'esito dell'estrazione sarà pubblicato mensilmente sul sito istituzionale di questo Comune nell'area Amministrazione Trasparente "Attività e Procedimenti" secondo le modalità previste dall'Ente;
- 6) di precisare che i controlli di conformità delle C.I.L.A. a sanatoria continuerà ad essere effettuata sulla totalità delle comunicazioni presentate;
- 7) di precisare che la procedura di verifica a campione si applicherà a far tempo dal 01/03/2021;
- 8) di attestare l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/1990 e degli articoli 6, comma 2 e 7 del D.P.R. 62/2013 e dell'articolo 6 del Codice di comportamento del Comune di Asti;
- 9) di mandare la presente determinazione al Settore proponente per quanto di competenza nonché all'Ufficio Archivio Amministrativo affinché provveda ai sensi del Regolamento Comunale di Contabilità

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

SCARAMOZZINO PASQUALE ANTONIO;1;11880928